



COMUNE DI NAPOLI

**Variante per la zona occidentale
al PRG approvato con DM 1829/1972**

Norme di attuazione - testo coordinato

(Il testo coordinato è uno strumento meramente conoscitivo che non varia il valore e l'efficacia degli atti amministrativi, richiamati nel DPGRC n.24074 del 29 dicembre 1997, pubblicato sul BURC n.23 del 28 aprile 1998)

(...)

Art. 30

(Ambito n.8 - Nato)

1. Il piano persegue l'obiettivo di valorizzare le potenzialità ed il ruolo del complesso di aree comprese tra gli abitati di Bagnoli, Diocleziano, Terracina e Monte Spina, attraverso:
 - la salvaguardia delle pendici della collina San Laise;
 - la riqualificazione, a seguito di dismissione, degli immobili occupati dalla Nato;
 - la riqualificazione dell'asse costituito da viale della Liberazione e viale Giochi del Mediterraneo, con la realizzazione di impianti vegetali, di idonee misure per la protezione dei percorsi pedonali, da estendersi ai punti panoramici della collina San Laise;
 - la destinazione in parte ad attrezzature e impianti a carattere urbano e territoriale, in parte ad attrezzature di quartiere, delle aree prospicienti i suddetti viali.
2. Il piano si attua, nel rispetto della disciplina delle zone e sottozone nAb, nB, nEa, nFb, in esso comprese.
3. La sottozona nAb - Insediamenti di interesse storico - Agglomerati di impianto otto - novecentesco, relativa all'ex collegio Ciano, attualmente impegnata dalla Nato, è assoggettata a strumento urbanistico esecutivo. Tale strumento urbanistico esecutivo definisce la quota di attrezzature ricettive da prevedere, nel quadro del dimensionamento stabilito dal successivo comma 7 e le caratteristiche che tali strutture dovranno assumere - anche prevedendo un'articolazione dimensionale delle suddette attrezzature ricettive - per costituire un'offerta unitaria, nel settore turistico - congressuale, con le strutture da realizzare o recuperare negli ambiti di Coroglio e Mostra.
4. Nella zona nB - Agglomerati di recente formazione, relativa alle aree per attrezzature di quartiere al servizio degli abitati di Terracina, Diocleziano e Bagnoli, il piano si attua con interventi diretti.
5. Nella sottozona nEa - Componenti strutturanti la configurazione naturale del territorio - aree agricole, relativa alla collina di San Laise, il piano si attua con interventi diretti.
6. Nella sottozona nFb - Attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - Strutture pubbliche o di uso collettivo, il piano si attua:
 - nell'area sportiva della Scuola di equitazione De Carolis e nell'area a nord di via Terracina, con interventi diretti finalizzati al mantenimento delle attrezzature esistenti;
 - nell'area a sud di via Terracina, con interventi diretti di iniziativa pubblica o privata, nel rispetto dei seguenti limiti dimensionali:
 - indice di copertura: 1/3
 - indice di utilizzazione fondiaria: 0,6 mq/mq
7. Per quanto riguarda le utilizzazioni, sono ammesse attrezzature di servizio di livello cittadino, attività di ricerca produttive e terziarie, attività commerciali, attrezzature ricettive, residenze speciali. Nel complesso tali funzioni potranno impegnare al massimo 1/2 dei volumi esistenti, dovendo i restanti volumi essere ceduti per ospitare attrezzature pubbliche.
8. La progettazione nell'ambito avverrà nel rispetto degli indirizzi di cui alla scheda n.4 allegata alla presente normativa.